

ECCELLENZA

26ª GIORNATA

SPETTACOLO SUL CAMPO DURANTINO
TRA LA FORMAZIONE DI OMICCIOLI
E GLI ARANCIONI GUIDATI DA LATTANZI

Urbania ed Helvia: reti, un pari e caparbietà

Un punto a testa Una partita emozionante e ricchissima di occasioni, giocata tutta quanta fino all'ultimo respiro

Urbania 2

Helvia Recina 2

URBANIA (4-4-2): Di Tommaso 6,5; Renghi 6, Temellini 5,5, Patarchi 6, Boccali 7; Cantucci 6,5, (25' st Azzolini 5,5), Ricci 6,5, Braccioni 6,5, Mei 6; Carsetti 6,5, (20' st Mounssif 5,5), Pagliardini 6,5. All. Omiccioli

HELVIA RECINA (4-4-2): Maccari 5,5; Tartari 6, Mengoni 6 (5' st Mandorlini 6), Tacconi 5,5, Montanari 6; Romaski 6 (33' st Francioni 6), Ionni 6,5, Carboni 6,5, Rocci 6; Di Crescenzo 6,5, Midei 6,5 (31' st Silvetti 6). All. Lattanzi.

Reti: 32' pt Pagliardini, 43' pt Midei, 46' pt Braccioni, 47' st Carboni rig.

Note - Spett. 400 circa con buona rappresentanza ospite, angoli 3-5; rec. 1'+3'.

■ Urbania

MASTICA amaro l'Urbania che si fa acciuffare dall'Helvia Recina all'ultimo respiro di una partita emozionante e ricca di occasioni da gol. Sempre in vantaggio e con il pallino del

gioco in mano i durantini vanno però in affanno sul finale di gara nel quale concedono il fianco alla squadra ospite che con caparbietà e cinismo nel secondo dei tre minuti di recupero si guadagna e trasforma il penalty del pareggio.

LA CRONACA. Al 16' un colpo di testa di Mei su calcio d'angolo lambisce il palo. Al 21' è Pagliardini a creare scompiglio nell'area ospite. L'attaccante biancorosso infatti con caparbietà conquista palla e serve al centro per l'accorrente Carsetti il quale però da ottima posizione "cicca" il tiro e l'azione sfuma. Poi Braccioni, liberato da Ricci, conclude, ma la palla finisce sopra la traversa. Al 32' l'Urbania mette la freccia con un'azione splendida del tandem Pagliardini-Ricci che si scambiano palla in area disegnando un perfetto triangolo che porta alla conclusione il bomber urbaniese che "mata" Maccari in uscita. Al 43' però alla pri-

ma sfuriata gli ospiti pareggiano il conto grazie ad una bella e precisa "volè" di Midei che batte l'incolpevole Di Tommaso. L'Urbania però non ci sta e prima del riposo realizza con Braccioni che su calcio piazzato, anche grazie ad una indecisione di Maccari porta di nuovo in vantaggio i locali. Secondo tempo che si apre con una parata plastica di Di Tommaso su acrobazia di Rocci. Al 26' Pagliardini scappa di nuovo ma si defila troppo e calcia sui guantoni di Maccari. Al 34' ospiti vicini al pari con Tacconi che di testa colpisce il palo a portiere battuto. Passa un minuto e Pagliardini imbeccato da Mounssif a tu per tu con Maccari spreca una ghiotta occasione. Al 37' Braccioni pareggia il conto dei legni colpendo la traversa su punizione. Si arriva al secondo dei tre di recupero con gli ospiti che si conquistano un penalty per un atterramento in area ai danni di Di Crescenzo. Dagli undici metri Carboni spiazza Di Tommaso e pareggia.

Jacopo Sansuini

Spogliatoi Renghi
«Nell'azione decisiva c'era un fuorigioco»

■ Urbania

IL CAPITANO dell'Urbania Cristian Renghi: «C'è molto rammarico per come è finita la partita. Abbiamo giocato un primo tempo di alto livello, chiudendo meritatamente in vantaggio. Anche ad inizio ripresa abbiamo creato diverse palle gol per il 3-1 che avrebbe chiuso la partita. Poi siamo stati un po' ingenui, ma l'azione del rigore era viziata da fuorigioco».